



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Deliberazione Giunta regionale 29 dicembre 2010 - n. 9/1156

Promozione dell'accordo di programma per la ripermetrizzazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa-Romeo . . . . . 2

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

#### D.G. Sistemi verdi e paesaggio

##### Decreto dirigente struttura 12 gennaio 2011 - n. 87

REG. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 221 «Imboschimento dei terreni agricoli». Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali - Sesto periodo, anno 2010 . . . . . 4

#### D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

##### Decreto dirigente unità organizzativa 10 gennaio 2011 - n. 29

Modifica del decreto n. 6620 dell'1 dicembre 2010 «Determinazione in ordine all'elenco regionale dei Centri di Aiuto alla Vita» . . . . . 7

#### D.G. Cultura

##### Decreto dirigente struttura 10 gennaio 2010 - n. 34

Dichiarazione di interesse culturale di tre componimenti in prosa autografi di Ada Negri . . . . . 9

##### Decreto dirigente struttura 10 gennaio 2011 - n. 35

Dichiarazione di interesse culturale di lettera autografa di Cesare Cantu' . . . . . 10

##### Decreto dirigente struttura 36 gennaio 2011 - n. 36

Dichiarazione di interesse culturale di Lettera autografa di Antonio Canova a Antonio Mollari . . . . . 11

##### Decreto dirigente struttura 19 gennaio 2011 - n. 291

Dichiarazione di interesse culturale del Carteggio Gabriele D'Annunzio con il Conte Emanuele Castelbarco e Contessa . . . . . 12

#### D.G. Territorio e urbanistica

##### Decreto direttore generale 20 dicembre 2010 - n. 13350

Approvazione delle linee guida di rendicontazione ad uso degli enti attuatori per l'attuazione degli interventi del programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1. . . . . 13

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 29 dicembre 2010 - n. 9/1156****Promozione dell'accordo di programma per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa-Romeo**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34 della legge medesima, riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;

- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 ed in particolare l'art. 6 della legge medesima che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;

- la legge regionale 2 febbraio 2007, n. 1 (Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia);

Considerato che:

- con deliberazione n. 65 del 9 febbraio 2010 la Giunta Provinciale ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma per «la riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area Fiat Alfa-Romeo e promozione del relativo atto integrativo»;

- con deliberazione n. 11247 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha approvato la suindicata ipotesi di Accordo di Programma;

- l'Accordo di programma è stato sottoscritto in data 14 settembre 2010;

- il Consiglio Comunale di Arese ed il Consiglio Comunale di Lainate hanno ratificato l'Accordo di programma, rispettivamente con le deliberazioni n. 75 e n. 103 del 12 ottobre 2010;

- il Consiglio comunale di Rho, nella seduta del 12 ottobre 2010, non ha ratificato per quanto di competenza l'Accordo di programma;

- peraltro si rende necessario promuovere un nuovo Accordo di programma finalizzato alla riqualificazione dell'area, sia pure circoscritto alle porzioni dell'area ricadenti nei territori dei Comuni di Arese e Lainate che avevano ratificato l'Accordo sottoscritto il 14 settembre 2010;

Considerato, infatti, che sussiste l'interesse pubblico di procedere all'approvazione della proposta di riqualificazione dell'area in relazione:

a. alla necessità e all'urgenza di attuare gli interventi di riqualificazione e di rilancio produttivo dell'area, anche in ragione della sua vicinanza a nodi infrastrutturali strategici ed in prospettiva del prossimo sviluppo dell'area vasta di appartenenza (sito Expo, Città della Salute, etc.);

b. alla necessità di risolvere una situazione di degrado e i connessi problemi di sicurezza sociale ed ambientale conseguenti alla dismissione delle attività produttive;

c. alla necessità di fornire risposte chiare e precise alle richieste provenienti dal territorio e dalle collettività locali, dalle organizzazioni sindacali e dagli operatori di mercato, al fine di poter sviluppare tutte le potenzialità insite nel comprensorio sia a livello di insediamento di nuove aziende che di creazione di posti di lavoro;

d. alla necessità di consentire ai Comuni i cui territori sono maggiormente coinvolti e alle proprietà interessate di portare a compimento gli interventi già avviati e le iniziative progettate, a livello pubblico e privato, senza ulteriori ritardi;

Preso atto che,

- nella riunione del Comitato dei rappresentanti del 22 dicembre 2010, tra i soggetti coinvolti (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Arese, Comune di Lainate, ABP s.r.l., AGLAR S.p.A., Zaffiro 2000 s.r.l.) è stato concordato che la Regione Lombardia promuova un nuovo Accordo di programma finalizzato ad avviare un complessivo rilancio dell'area, sulla base di una nuova ipotesi progettuale di sviluppo dell'ex complesso industriale.

Preso atto che i soggetti interessati al perfezionamento dell'Accordo di Programma, sono i seguenti:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Milano;
- Comune di Arese;
- Comune di Lainate;

Con l'adesione di:

- ABP S.r.l.

- AGLAR S.p.A.
- Zaffiro 2000 s.r.l.

Considerato che, in osservanza del principio generale di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa e del procedimento previsto dall'art. 1, della l. 241/1990, saranno fatti propri, compatibilmente con le previsioni del nuovo progetto di riqualificazione dell'area, i risultati delle procedure già espletate nell'istruttoria dell'Accordo di programma sottoscritto in data 14 settembre 2010;

Costatato tuttavia che la promozione dell'accordo di programma per la riqualificazione di un ambito sovracomunale, comportante modifiche di destinazione urbanistiche delle aree, rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione ambientale - VAS;

Costatato altresì che pertanto, relativamente alla VAS, vanno applicate le disposizioni contenute nel «Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Accordo di programma promosso dalla regione - (Allegato 11)» approvato dalla Giunta regionale con proprio atto in data 27 dicembre 2007, atto n. 8/6420 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS» e ss mm ll.

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare il procedimento di valutazione ambientale Strategica VAS relativo all'Accordo;

- individuare quale Autorità procedente, ai fini dell'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la DG Infrastrutture e Mobilità;

individuare quale Autorità competente per la VAS la dg Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia;

Ritenuto di dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS mediante la pubblicazione del presente avviso sul BURL della Regione Lombardia e sul sito della Regione Lombardia, [www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS);

Ritenuto altresì opportuno avviare la fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, e prevedere opportune modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicazione delle informazioni;

Ritenuto che l'Accordo di Programma sia definito entro 31 dicembre 2011;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 la presente deliberazione:

- verrà trasmessa in copia al Consiglio Regionale;
- verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate,

1. di promuovere l'Accordo di Programma finalizzato alla ripermetrazione, riqualificazione e alla reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo;

2. di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'atto di cui al precedente punto 1, i seguenti Enti:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Milano;
- Comune di Arese;
- Comune di Lainate;

Con l'adesione di:

- ABP S.r.l.
- AGLAR S.p.A.
- Zaffiro 2000 s.r.l.

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui al precedente punto 2);

4. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, a individuare:

- i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;

- i settori del pubblico (associazioni, organizzazioni e gruppi presenti sul territorio) interessati all'iter decisionale da coinvolgere, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;

5. di stabilire, altresì, che :

- l'Accordo di Programma sia definito entro 31 dicembre 2011;

- la presente deliberazione venga trasmessa in copia al Consiglio Regionale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della l.r. 14.3.2003 n. 2;

- la presente deliberazione, ai fini di dare informazione al pubblico dell'avvio del procedimento di VAS, venga pubblicata oltre che sul BURL anche sul sito della Regione Lombardia, [www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/SIVAS)

Il segretario:  
Marco Pilloni

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta Regionale

### D.G. Sistemi verdi e paesaggio

D.d.s. 12 gennaio 2011 - n. 87

**REG. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo rurale 2007-2013 - Misura 221 «Imboschimento dei terreni agricoli». Riparto delle risorse finanziarie alle amministrazioni provinciali - Sesto periodo, anno 2010**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORESTE

Richiamati:

- il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;

- la Decisione della Commissione C(2007)4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;

- il decreto n. 1472 del 19 febbraio 2008 della Direzione Generale Agricoltura «Reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Approvazione bandi relativi a procedure e modalità di presentazione delle domande per le Misure 111 <Formazione, informazione e diffusione della conoscenza>, 112 <Insediamento di giovani agricoltori>, 121 <Ammodernamento delle aziende agricole>, 221 <Imboschimento di terreni agricoli> e <Progetti concordati>» e sue successive modifiche e integrazioni, ed in particolare, il paragrafo 14 «Pubblicazione e comunicazione dell'ammissione a finanziamento» delle disposizioni attuative della Misura 221;

- il decreto n. 1503 del 20.02.2008 dell'Organismo Pagatore Regionale «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» e sue successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. VIII/7271 del 19 maggio 2008 «Reg. CE 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Criteri di riparto delle risorse finanziarie relative alle misure: 111, 112, 121, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311 A, 311 B, 311 C»;

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare gli articoli:

art. 34, comma 1, lettera q), che conferisce alle Province le funzioni amministrative inerenti «l'istruttoria, l'accertamento ed i controlli per l'erogazione di premi, integrazioni di reddito previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché gli interventi di mercato»;

art. 176, comma 3, secondo il quale permangono e restano efficaci gli atti adottati in precedenza, in base alle leggi e alle disposizioni abrogate dall'articolo medesimo;

- la Decisione della Commissione C(2009) 9109 del 19 novembre 2009, inerente nulla osta della Commissione all'«Aiuto di Stato / Italia, Lombardia n. 310/2009 - Imboschimento, ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi»;

- la Decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007 - 2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;

Preso atto che le Province della Lombardia hanno inviato gli elenchi delle domande favorevolmente istruite secondo le priorità stabilite con le disposizioni attuative della Misura 221, relativi al quinto periodo di raccolta delle domande (31 luglio 2010 - 30 settembre 2010) per un importo totale dei contributi ammissibili, relativi a una quota parte dei soli costi di impianto, di € 308.759,66=, cui corrispondono n. 24 domande complessive, come indicato nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Preso atto che sulla base dei criteri di riparto stabiliti dalla sopra citata delibera n. VIII/7271, si può provvedere all'approvazione di un riparto delle risorse finanziarie disponibili, per un impor-

to complessivo di € 308.759,66= come indicato nell'allegato 2, essendo le disponibilità finanziarie che il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 dedica alla misura 221 <Imboschimento di terreni agricoli> sufficienti per coprire la spesa derivante dall'ammissione a finanziamento di tutte le domande pervenute;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 07 luglio 2008 e i successivi provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

Recepite le Premesse:

1. di approvare l'elenco delle n. 24 domande ammesse a finanziamento a seguito della suddivisione dell'importo totale dei contributi ammissibili, relativi a una quota parte dei soli costi di impianto, di € 308.759,66=, distinte per ciascuna Amministrazione Provinciale della Lombardia, come riportato nell'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di approvare il riparto alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia della somma complessiva di € 308.759,66=, corrispondente all'importo del contributo sulle spese d'impianto spettante a n. 24 beneficiari aventi diritto e inseriti nelle graduatorie del quinto periodo di raccolta delle domande, che va dal 31 luglio 2010 al 30 settembre 2010, come indicato nell'allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di demandare all'OPR - Funzione autorizzazione pagamenti lo svolgimento delle attività connesse alla gestione delle risorse cofinanziate per il sopra citato importo totale dei contributi ammissibili, relativi a una quota parte dei soli costi di impianto, di € 308.759,66=, ripartito come risultante dall'allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, previa acquisizione degli elenchi di liquidazione, redatti dagli Organismi Delegati «Amministrazioni Provinciali della Lombardia»;

4. di inviare copia del presente decreto all'OPR e alle Amministrazioni Provinciali della Lombardia;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione Generale Agricoltura.

Il dirigente della struttura foreste  
Roberto Carovigno

----- • -----

## MISURA 221 - ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIATE

N.	N. DOMANDA	CUAA	RAGIONE SOCIALE	Comune	Prov.	Importo ammissibile (€)	Contributo ammesso (€)	Punteggio	Tipologia prevalente d'intervento	Progetto
1	201000322209	MRNLDI54L61C930F	MORANDI LIDIA	SABBIONETA	MN	80.484,11	48.290,47	24	D	
2	201000381968	00778440198	CONSORZIO FORESTALE PADANO SOC. COOP. AGRICOLA	CASALMAGGIORE	CR	35.360,00	24.752,00	22	A	
3	201000312816	TRVGRG48E27H501W	AZ. AGR. CARLA VERONA DI TREVES DE BONFILI GIORGIO	PESCAROLO ED UNITI	CR	8.837,28	5.302,37	18	D	
4	201000327313	SSSMRA63B55H223P	SASSI MARIA	CASTELNOVO DI SOTTO	RE	8.340,75	5.004,45	18	D	
5	201000327286	01048670192	DELFANTI DONATO E GIANFRANCO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	CAPPELLA CANTONE	LO	3.000,00	1.800,00	21	D	
6	201000320463	02035990205	EREDI ERMINIO LASAGNA S.S DI LASAGNA SILVIA, ROSA E FAUSTO SOCIETA' AGRICOLA	MANTOVA	MN	30.932,72	21.652,90	33	D	
7	201000323503	02278000209	SOCIETA' AGRICOLA BARILLI S.S. DI BARILLI FRANCESCO E C.	VIADANA	MN	13.680,00	9.576,00	33	D	
8	201000325794	02210770208	SAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	VIADANA	MN	83.553,93	58.487,75	33	D	
9	201000326708	SNFLSN71E15L826G	SANFELICI ALESSANDRO	POMPONESCO	MN	17.825,55	12.477,89	33	D	
10	201000318916	02022660209	BIANCHINI SEBASTIANO, ALESSIO E BERNINI MARISA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	SUSTINENTE	MN	7.551,60	4.530,96	29	D	
11	201000326577	02224010203	TERRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. UNINOMINALE	RONCOFERRARO	MN	6.844,60	4.791,22	29	B	
12	201000328041	01600340200	SOC. AGR. SALVARANI RENATO, STEFANO E SANDRO S.S.	RONCOFERRARO	MN	4.250,00	2.975,00	29	B	
13	201000326814	PSQFNC58C19G717N	PASQUALI FRANCO	PIUBEGA	MN	8.919,36	5.351,62	27	D	
14	201000317726	RVRNBL48H18I662T	ROVERI ANNIBALE	SERRAVALLE A PO	MN	31.550,27	18.930,16	26	D	
15	201000327648	00229680202	COOPERATIVA AGRICOLA DI VITTORIO - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SUZZARA	MN	20.524,72	12.314,83	26	D	
16	201000322985	MGLNMR54A65H218P	MIGLIORINI ANNA MARIA	GUIDIZZOLO	MN	5.444,64	3.266,78	24	D	
17	201000326155	CRLNDR85R12E897U	AZIENDA AGRICOLA ANDREA CARLINI	MANTOVA	MN	3.364,05	2.018,43	24	D	
18	201000320342	BSOCMN50R42L020D	BOSI CLEMENTINA	CASTELLO D'AGOGNA	PV	7.175,00	4.305,00	14	D	
19	201000330819	SRTRND58D13D419X	SARTE ORLANDO	SORGA'	VR	3.510,75	2.106,45	11	D	
20	201000286339	BNCBBR67H48L872K	AZIENDA AGRICOLA I LEPROTTI DI BIANCHI BARBARA	ABBIATEGRASSO	MI	30.039,65	12.015,86	16	C	
21	201000323024	01143820015	AZIENDA AGRICOLA OCCHIO SRL SOC. AGR.	TORINO	TO	21.490,00	8.596,00	21	C	
22	201000326824	SLANTN74D17G388U	SALA ANTONIO	MARCIGNAGO	PV	26.355,28	15.813,17	11	D	
23	201000326465	NGLNGL26M07H885G	ANGLESE ANGELO	PIEVE DEL CAIRO	PV	25.608,21	17.925,75	8	D	
24	201000326874	01668890187	AZ. PIETRO MALDIFASSI DI MALDIFASSI GIOVANNI E CARLO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	BEREGUARDO	PV	10.791,00	6.474,60	6	D	
TOTALE						495.433,47	308.759,66			

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

ALLEGATO 2

**Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013. Misura 221  
Riparto delle risorse inerente al sesto periodo**

DOMANDE PRESENTATE DAL 31.07.2010 AL 30.09.2010

<i>Provincia</i>	<i>Numero domande ammissibili presentate</i>	<i>Importo ammissibile (€)</i>	<i>Contributo ammesso (€)</i>	<i>Numero domande ammissibili finanziate</i>	<i>Risorse assegnate (€)</i>
Bergamo	0	-	-	0	-
Brescia	0	-	-	0	-
Como	0	-	-	0	-
Cremona	4	133.022,14	83.349,29	4	83.349,29
Lecco	0	-	-	0	-
Lodi	1	3.000,00	1.800,00	1	1.800,00
Mantova	14	245.127,19	162.784,99	14	162.784,99
Milano	1	30.039,65	12.015,86	1	12.015,86
Monza e Brianza	0	-	-	0	-
Pavia	4	84.244,49	48.809,52	4	48.809,52
Sondrio	0	-	-	0	-
Varese	0	-	-	0	-
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>495.433,47</b>	<b>308.759,66</b>	<b>24</b>	<b>308.759,66</b>



## D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale

D.d.u.o. 10 gennaio 2011 - n. 29

Modifica del decreto n. 6620 dell'1 dicembre 2010 «Determinazione in ordine all'elenco regionale dei Centri di Aiuto alla Vita»

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Vista la dgr 31 maggio 2010, n.84 «Determinazioni in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità» che prevede di sperimentare interventi regionali a tutela della maternità e a favore della natalità volti a sostenere socialmente ed economicamente le madri in gravidanza che, trovandosi in difficoltà sociali ed economiche, scelgono comunque di non ricorrere all'interruzione volontaria della gravidanza;

Preso atto, in particolare, che la succitata dgr prevede l'istituzione dell'elenco regionale dei servizi, denominati Centri di Aiuto alla Vita (CAV), che esercitano un ruolo fondamentale in merito al sostegno della natalità ed offrono aiuto concreto al sostegno delle madri in difficoltà economiche;

Preso atto del decreto n. 8254 del 31 agosto 2010 «Determinazione in ordine all'iscrizione dei Centri di Aiuto alla Vita nell'elenco regionale» con cui si è proceduto all'iscrizione nell'elenco regionale di n. 36 Centri di Aiuto alla Vita;

Considerato che in seguito alla pubblicazione del suddetto elenco sono pervenute alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale numerose richieste di iscrizione nell'elenco regionale da parte degli altri Centri di aiuto alla vita esistenti sul territorio lombardo;

Dato atto che all'allegato «A» del decreto n. 6620 del 1 luglio 2010 «Definizione delle modalità e dei tempi per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dall'elenco regionale dei centri di aiuto alla vita ai sensi della d.g.r. 31 maggio, n. 84», capitolo 1 «Presentazione domanda d'iscrizione all'elenco regionale», paragrafo n. 2 sono indicati i seguenti termini per la presentazione della domanda:

«Le domande dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'ente presso il protocollo della Regione Lombardia e intestate alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Unità organizzativa Sistemi di Welfare, via Pola 9/11, 20124 Milano, a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente decreto sul BURL.

Per il primo anno gli enti dovranno presentare la domanda di iscrizione entro e non oltre venerdì 30 luglio 2010.»

Ritenuto pertanto in un'ottica di semplificazione e valorizzazione dei CAV, di procedere alla modifica di detto paragrafo 2 eliminando il termine indicato;

Dato atto che essendo stato approvato il primo elenco con decreto n. 8254 del 31 agosto 2010 si ritengono superati i termini di cui sopra.

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto ed il relativo allegato sul BURL e sul sito web della Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di modificare l'allegato «A» del decreto n. 6620 del 1 luglio 2010 «Definizione delle modalità e dei tempi per l'iscrizione, il mantenimento e la cancellazione dall'elenco regionale dei centri di aiuto alla vita ai sensi della d.g.r. 31 maggio, n. 84», capitolo 1 «Presentazione domanda d'iscrizione all'elenco regionale», paragrafo n. 2 eliminando i termini per la presentazione della domanda.

Il dirigente della unità organizzativa sistemi di welfare  
Caterina Perazzo

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

ALLEGATO A

### DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI TEMPI PER L'ISCRIZIONE, IL MANTENIMENTO E LA CANCELLAZIONE DALL'ELENCO REGIONALE DEI CENTRI DI AIUTO ALLA VITA AI SENSI DELLA DGR 31 MAGGIO 2010, N. 84

#### 1. Presentazione domanda d'iscrizione all'elenco regionale

Possono presentare domanda per l'iscrizione all'elenco regionale dei Centri di aiuto alla vita gli Enti già iscritti in uno degli appositi registri regionali o provinciali (registri: associazioni di solidarietà familiare, registro delle associazioni di volontariato ecc.) che:

- abbiano la sede legale o operativa sul territorio della Lombardia;
- svolgano attività a tutela della maternità e a favore della natalità anche attraverso il sostegno sociale ed economico alle donne in gravidanza e alle madri in difficoltà anche economica;
- sia esplicitamente richiamata nello statuto la finalità di tutela della vita fin dal suo concepimento e di attività specifiche volte al sostegno della maternità e alla tutela del neonato;
- dimostrino l'operatività secondo le finalità di cui al punto precedente, da almeno due anni sul territorio lombardo;
- dispongano di una sede operativa dotata di telefono, fax e collegamento internet e che presenti spazio riservato all'accoglienza che garantisca la privacy dell'utente;
- dispongano di carta dei servizi da cui si evinca l'attività effettuata, gli orari di apertura della sede, il personale e/o i volontari che vi operano;
- non operino con finalità lucrative;

Gli Enti che intendano iscriversi all'elenco dei Centri di aiuto alla vita dovranno presentare domanda secondo lo schema di cui (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le domande dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'ente presso il protocollo della Regione Lombardia e intestate alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Unità Organizzativa Sistemi di welfare, Via Galvani 27, 20124 Milano, a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'elenco è aggiornato ogni anno, entro il 30 giugno.

L'iscrizione o il diniego all'iscrizione verranno comunicati, per il primo anno, entro il 1 settembre 2010 e successivamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Il termine è interrotto una sola volta qualora si renda necessario acquisire chiarimenti o supplementi di documentazione o elementi di valutazione integrativi.

L'iscrizione o il diniego vengono comunicati al legale rappresentante dell'Ente.

Ogni anno viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della D.G. Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale l'elenco dei Cav iscritte al Registro.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo redatti in forma di atto pubblico notarile o di scrittura privata, registrati all'Ufficio del registro competente per territorio;
- relazione sull'attività svolta dall'Ente nell'anno precedente e su quella in programma, sottoscritta dal legale rappresentante;
- ultimo rendiconto economico completo della situazione patrimoniale e bilancio di previsione, sottoscritti dal legale rappresentante;
- fotocopia del certificato di codice fiscale dell'ente.

Agli Enti che risulteranno iscritti all'elenco regionale dei Centri di aiuto alla vita è fatto obbligo di comunicare alla Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Unità Organizzativa Sistemi di welfare, qualsiasi variazione dello statuto, della sede legale, del legale rappresentante, nonché dell'eventuale atto di scioglimento.

#### 2. Mantenimento dell'iscrizione nell'elenco

Gli Enti che risulteranno iscritti all'elenco dei centri di aiuto alla vita, per mantenere l'iscrizione, entro il 31 maggio di ogni anno, dovranno presentare alla Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale la sotto elencata documentazione atta a dimostrare il mantenimento dei requisiti di iscrizione:

## Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

- a. Autocertificazione relativa al mantenimento dei requisiti (Allegato C)
- b. Relazione sull'attività svolta nell'anno precedente relativamente alle finalità di tutela della vita fin dal suo concepimento e al sostegno alla maternità e tutela del neonato
- c. Rendiconto economico relativo all'ultimo esercizio (Allegato D)

**3. Cancellazione dall'elenco dei CAV**

La cancellazione dall'elenco dei Centri di aiuto alla vita è disposta, con provvedimento motivato della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale:

- a. Quando non pervenga, entro il termine stabilito del 31 maggio di ogni anno la documentazione prescritta per il mantenimento dei requisiti;
- b. Nel caso di inutile decorso del termine di produzione, da parte dell'ente, delle controdeduzioni, qualora la Direzione Generale Famiglia Conciliazione Integrazione e Solidarietà Sociale accerti la mancanza dei requisiti.

Gli atti di iscrizione e cancellazione dall'elenco sono notificati dalla Regione Lombardia, Direzione Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, Unità Organizzativa Sistemi di welfare, Via Galvani 27, 20124 Milano, in copia conforme all'originale, al legale rappresentante dell'ente con lettera raccomandata a.r.



## D.G. Cultura

D.d.s. 10 gennaio 2010 - n. 34

### Dichiarazione di interesse culturale di tre componimenti in prosa autografi di Ada Negri

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche, in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio delle funzioni di tutela sul patrimonio culturale avente per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librarie, libri, stampe, incisioni, non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c, del medesimo d.lgs. che individua «gli autografi» come beni culturali sottoposti a tutela, qualora presentino carattere di rarità e di pregio;

Visto gli autografi, individuati nell'ambito di attività di tutela nel lotto 1267, p. 47, del catalogo della casa d'aste Bolaffi Ambassador «*Autografi e libri antichi*», Milano, 11 giugno 2010, precisamente:

#### Ada Negri

*Tre componimenti in prosa interamente autografi firmati.*

- A) *Il mio cielo*, 10 pagine in -4°.
- B) *La specchiera*, 11 pagine, in -4°.
- C) *Donna antica*, 17 pagine, in -4°.

in proprietà del signor Roberto Serafin, via Raffaello Sanzio 30, 20149 Milano;

Accertato che, in base alle ricerche effettuate, tali autografi sono di particolare interesse storico e filologico in quanto documentano l'attività artistica di Ada Negri, la più celebre poetessa italiana della prima metà del secolo XX;

Considerato che:

- tali autografi sono di proprietà del signor Roberto Serafin, via Raffaello Sanzio 30, 20149 Milano;
- l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale del bene culturale in oggetto è stato comunicato alla Casa d'Aste Bolaffi Ambassador (detentore), via Cavour 17, 10123 Torino, il 7 giugno 2010 con lettera raccomandata RR;
- gli accertamenti sulla rarità degli autografi si sono conclusi nel mese di dicembre 2010;

Ritenuto pertanto opportuno, considerate le caratteristiche di rarità e di pregio degli autografi su descritti, dichiarare la sussistenza dell'interesse culturale e vincolare ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare di interesse culturale particolarmente importante, per le motivazioni sopra descritte, gli autografi:

#### Ada Negri

*Tre componimenti in prosa interamente autografi firmati.*

- A) *Il mio cielo*, 10 pagine in -4°.
- B) *La specchiera*, 11 pagine, in -4°.
- C) *Donna antica*, 17 pagine, in -4°.

i predetti poemi autografi sono pertanto sottoposti ai seguenti vincoli:

- divieto di distruggerli, deteriorarli, danneggiarli o utilizzarli per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (art. 20);
- obbligo di autorizzazione da parte del Soprintendente per: qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (artt. 21, 29), esposizioni (art. 48), cambiamenti di proprietà, alienazione (art. 59), valorizzazione (art. 113), consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (art. 118);

2. di notificare al signor Roberto Serafin, via Raffaello Sanzio 30, 20149 Milano il presente decreto in quanto proprietario e detentore degli autografi;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente  
soprintendenza ai beni librari  
Ornella Fogliani

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**D.d.s. 10 gennaio 2011 - n. 35**  
**Dichiarazione di interesse culturale di lettera autografa di**  
**Cesare Cantù**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche, in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio delle funzioni di tutela sul patrimonio culturale avente per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, libri, stampe, incisioni, non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c, del medesimo d.lgs. che individua «gli autografi» come beni culturali sottoposti a tutela, qualora presentino carattere di rarità e di pregio;

Visto l'autografo, individuato nell'ambito di attività di tutela nel lotto 1130, p. 38, del catalogo della casa d'aste Bolaffi Ambassador «*Autografi e libri antichi*», Milano, 11 giugno 2010, precisamente:

**Cesare Cantù**

*Lettera autografa firmata* datata Milano 2 luglio 1857 nella quale ringrazia il destinatario per aver annesso l'Istituto Lombardo tra gli abbonati delle pubblicazioni della «Société Industrielle» proponendo l'invio delle proprie riviste.

Una pagina in 4° su carta intestata «Il Segretario dell'Imperiale Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti».

In francese.

in proprietà del signor Tiziano Silingardi, via A. Veneri 38, 42100 Reggio Emilia;

Accertato che, in base alle ricerche effettuate, tale autografo è di particolare interesse storico e documentario in quanto testimonia l'attività svolta da Cesare Cantù - Scrittore, storico, giornalista- per il Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti di Milano, di cui era membro;

Considerato che:

- tale autografo è di proprietà del signor Tiziano Silingardi, via A. Veneri 38, 42100 Reggio Emilia;
- l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale del bene culturale in oggetto è stato comunicato alla Casa d'Aste Bolaffi Ambassador (detentore), via Cavour 17, 10123 Torino, il 7 giugno 2010 con lettera raccomandata RR;
- gli accertamenti sulla rarità dell'autografo si sono conclusi nel mese di dicembre 2010;

Ritenuto pertanto opportuno, considerate le caratteristiche di rarità e di pregio dell'autografo su descritto, dichiarare la sussistenza dell'interesse culturale e vincolare ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare di interesse culturale particolarmente importante, per le motivazioni sopra descritte, l'autografo:

**Cesare Cantù**

*Lettera autografa firmata* datata Milano 2 luglio 1857 nella quale ringrazia il destinatario per aver annesso l'Istituto Lombardo tra gli abbonati delle pubblicazioni della «Société Industrielle» proponendo l'invio delle proprie riviste.

Una pagina in 4° su carta intestata «Il Segretario dell'Imperiale Regio Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti».

In francese.

il predetto autografo è pertanto è sottoposto ai seguenti vincoli:

- divieto di distruggerlo, deteriorarlo, danneggiarlo o utilizzarlo per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (art. 20);
- obbligo di autorizzazione da parte del Soprintendente per: qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (artt. 21, 29), esposizioni (art. 48), cambiamenti di proprietà, alienazione (art. 59), valorizzazione (art. 113),

consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (art. 118);

2. di notificare al signor Tiziano Silingardi, via A. Veneri 38, 42100 Reggio Emilia il presente decreto in quanto proprietario e detentore dell'autografo;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente  
soprintendenza ai beni librari  
Ornella Foglieni

**D.d.s. 36 gennaio 2011 - n. 36**  
**Dichiarazione di interesse culturale di Lettera autografa di Antonio Canova a Antonio Mollari**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
 SOPRINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche, in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio delle funzioni di tutela sul patrimonio culturale avente per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, libri, stampe, incisioni, non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c, del medesimo d.lgs. che individua «gli autografi» come beni culturali sottoposti a tutela, qualora presentino carattere di rarità e di pregio;

Visto l'autografo, individuato nell'ambito di attività di tutela nel lotto 1240, p. 63, del catalogo della casa d'aste Bolaffi Ambassador «*Autografi e libri antichi*», Milano, 11 giugno 2010, precisamente:

**Antonio Canova**

*Lettera autografa firmata* datata «Roma 25 febb. 1809» all'architetto e ingegnere maceratese Antonio Mollari ai cui scrive su un certo progetto in cui sostiene Mollari.

Segue copia della lettera sopracitata (ricevuta dal Canova in data «Milano, 11 febb. 1809» riportante firma di Gaetano Canova.

Tre pagine in -8.

Alla quarta indirizzo autografo, traccia di sigillo, piccola mancanza.

Accluso ritratto dell'artista da incisione su rame.

in proprietà del signor Luca Zambianchi, via Unità d'Italia 13, 47100 Forlì;

Accertato che, in base alle ricerche effettuate, tale autografo è di particolare interesse storico e artistico in quanto documenta i rapporti di Antonio Canova, massimo scultore del Neoclassicismo, con Antonio Mollari, architetto esponente dell'arte Neoclassica;

Considerato che:

- tale autografo è di proprietà del signor Luca Zambianchi, via Unità d'Italia 13, 47100 Forlì;
- l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale del bene culturale in oggetto è stato comunicato alla Casa d'Aste Bolaffi Ambassador (detentore), via Cavour 17, 10123 Torino, il 7 giugno 2010 con lettera raccomandata RR;
- gli accertamenti sulla rarità dell'autografo si sono conclusi nel mese di dicembre 2010;

Ritenuto pertanto opportuno, considerate le caratteristiche di rarità e di pregio dell'autografo su descritto, dichiarare la sussistenza dell'interesse culturale e vincolare ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare di interesse culturale particolarmente importante, per le motivazioni sopra descritte, l'autografo:

**Antonio Canova**

*Lettera autografa firmata* datata «Roma 25 febb. 1809» all'architetto e ingegnere maceratese Antonio Mollari ai cui scrive su un certo progetto in cui sostiene Mollari.

Segue copia della lettera sopracitata (ricevuta dal Canova in data «Milano, 11 febb. 1809» riportante firma di Gaetano Canova.

Tre pagine in -8.

Alla quarta indirizzo autografo, traccia di sigillo, piccola mancanza.

Accluso ritratto dell'artista da incisione su rame.

il predetto autografo è pertanto è sottoposto ai seguenti vincoli:

- divieto di distruggerlo, deteriorarlo, danneggiarlo o utilizzarlo per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (art. 20);

- obbligo di autorizzazione da parte del Soprintendente per: qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (artt. 21, 29), esposizioni (art. 48), cambiamenti di proprietà, alienazione (art. 59), valorizzazione (art. 113), consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (art. 118);

2. di notificare al signor Luca Zambianchi, via Unità d'Italia 13, 47100 Forlì il presente decreto in quanto proprietario e detentore dell'autografo;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente  
 soprintendenza ai beni librari  
 Ornella Foglieni

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**D.d.s. 19 gennaio 2011 - n. 291**  
**Dichiarazione di interesse culturale del Carteggio Gabriele D'Annunzio con il Conte Emanuele Castelbarco e Contessa**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
SORPINTENDENZA AI BENI LIBRARI

Visto il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e successive modifiche, in particolare l'art. 5, comma 2 con il quale è riconosciuto alle Regioni l'esercizio delle funzioni di tutela sul patrimonio culturale avente per oggetto manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, libri, stampe, incisioni, non appartenenti allo Stato o non sottoposte alla tutela statale;

Visto l'art. 10, comma 4, lettera c, del medesimo d.lgs. che individua «i carteggi» come beni culturali sottoposti a tutela, qualora presentino carattere di rarità e di pregio;

Visto il carteggio, individuato nell'ambito di attività di tutela nel lotto 11, p. 10, del catalogo della casa d'aste Bloomsbury Auctions «Libri Autografi e Stampe», Roma 4 dicembre 2010, precisamente:

**Gabriele D'Annunzio.** *Carteggio col Conte Emanuele Castelbarco e la Contessa.*

24 lettere autografe e firmate al Conte Emanuele di Castelbarco (anni Venti), 6 telegrammi, 1 bozza di telegrammi di D'Annunzio e una del Conte, 2 lettere dell'Avvocato Antonio Masperi, un volantino autografato *Il Sacco di Fiume*, datato 11 gennaio 1920, una cartolina autografata datata Fiume 1920; 9 lettere di D'Annunzio alla Contessa Maria di Castelbarco, 1 cartolina (con strappo nell'angolo superiore destro in corrispondenza del francobollo), 6 telegrammi, 2 poesie per l'onomastico, anonime.

In due raccoglitori blu e nero.

in proprietà della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, rappresentata dal Presidente Professor Giordano Bruno Guerri, via Vittoriale 12 - 25083 Gardone Riviera (BS);

Accertato che, in base alle ricerche effettuate, tale carteggio è di particolare interesse storico e letterario in quanto documenta l'amicizia, la passione letteraria e la simbiosi artistico-ideologica che legò Gabriele D'Annunzio al conte Emanuele Castelbarco, uomo di cultura della Milano degli anni Venti che fondò «la Bottega di Poesia», casa editrice d'arte che pubblicò raffinate edizioni dannunziane per bibliofili e amateur du livre;

Considerato che:

- tale carteggio è di proprietà della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, via Vittoriale 12 - 25083 Gardone Riviera (BS), rappresentata dal suo Presidente, Professor Giordano Bruno Guerri;

- l'avvio del procedimento per la dichiarazione di interesse culturale del bene culturale in oggetto è stato comunicato alla casa d'aste Bloomsbury Auctions Roma (detentore), Palazzo Colonna via della Pilotta 19, 00187 Roma, il 27 novembre 2010 con lettera raccomandata RR;

- gli accertamenti sulla rarità del carteggio si sono conclusi nel mese di gennaio 2011;

Ritenuto pertanto opportuno, considerate le caratteristiche di rarità e di pregio del carteggio su descritto, dichiarare la sussistenza dell'interesse culturale e vincolare ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Visti tutti i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare di interesse culturale particolarmente importante, per le motivazioni sopra descritte, il carteggio:

**Gabriele D'Annunzio.**

*Carteggio col Conte Emanuele Castelbarco e la Contessa.*

24 lettere autografe e firmate al Conte Emanuele di Castelbarco (anni Venti), 6 telegrammi, 1 bozza di telegrammi di D'Annunzio e una del Conte, 2 lettere dell'Avvocato Antonio Masperi, un volantino autografato *Il Sacco di Fiume*, datato 11 gennaio 1920, una cartolina autografata datata Fiume 1920; 9 lettere di D'Annunzio alla Contessa Maria di Castelbarco, 1 cartolina (con strappo nell'angolo superiore destro in corrispondenza del francobollo), 6 telegrammi, 2 poesie per l'onomastico, anonime.

In due raccoglitori blu e nero.

il predetto carteggio è pertanto sottoposto ai seguenti vincoli:

- divieto di distruggerlo, deteriorarlo, danneggiarlo o utilizzarlo per usi non compatibili con lo specifico carattere storico o artistico, tali da recare pregiudizio alla sua conservazione (art. 20);

- obbligo di autorizzazione da parte del Soprintendente per: qualsivoglia spostamento o mutamento di sede o per eventuali interventi conservativi (artt. 21, 29), esposizioni (art. 48), cambiamenti di proprietà, alienazione (art. 59), valorizzazione (art. 113), consultazione/accesso per attività di studio e di ricerca (art. 118);

2. di notificare al Presidente della Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Professor Giordano Bruno Guerri, via Vittoriale 12 - 25083 Gardone Riviera (BS) il presente decreto in quanto proprietario e detentore del carteggio;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

Il dirigente  
soprintendenza ai beni librari  
Ornella Foglieni

## D.G. Territorio e urbanistica

**D.d.g. 20 dicembre 2010 - n. 13350**

**Approvazione delle linee guida di rendicontazione ad uso degli enti attuatori per l'attuazione degli interventi del programma attuativo regionale del fondo aree sottoutilizzate (FAS) 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.**

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE  
TERRITORIO E URBANISTICA

Visti:

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 «Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate» che assegna alla regione lombardia 846,566 Meuro per l'attuazione del Programma di interesse strategico regionale 2007-2013;

- il Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) di cui alla dgr n. 8476 del 19 novembre 2008 trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per i successivi adempimenti di cui alla deliberazione CIPE n. 166/2007;

- la deliberazione CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 «Aggiornamento della dotazione del fondo aree sottoutilizzate, dell'assegnazione di risorse ai programmi strategici regionali, interregionali agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007» che, al punto 1, aggiorna la dotazione complessiva del FAS e, in particolare, al punto 1.2 assegna al Programma di interesse strategico regionale FAS della Regione Lombardia la somma complessiva di 793,353 mln€ per il periodo 2007-2013;

- la deliberazione CIPE n. 11 del 6 marzo 2009 con cui il CIPE ha preso atto del parere favorevole del MISE relativo ai primi nove Programmi Attuativi Regionali, tra i quali quello di Regione Lombardia, di cui alla dgr 19 novembre 2008, n. VIII/8476, in ordine alla verifica svolta sulla coerenza e efficacia programmatica e attuativa rispetto ai criteri e alle regole della politica regionale unitaria;

- l'esito dell'Organismo di Sorveglianza (O.d.S.) del 24 luglio 2009 in cui si è condiviso lo stato di attuazione del Programma Attuativo regionale, è stato approvato il relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo e sono state proposte e condivise alcune modifiche da apportare al PAR FAS;

- la d.g.r. 23 dicembre 2009, n. 10879, con la quale viene approvato il PAR FAS 2007/2013, così come assunto dall'O.d.S. di cui al punto precedente;

Visti altresì:

- la d.g.r. 6 maggio 2009, n. 9415, con cui è stata approvata l'ipotesi di Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, che ha stabilito, al punto 4 del suddetto Accordo, un impegno economico di Regione Lombardia per gli interventi di 71.5 Meuro a valere sui fondi del Programma attuativo regionale del FAS 2007-2013;

- l'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, sottoscritto in data 19 giugno 2009, che prevede la successiva stipula di un Atto integrativo per delineare il dettaglio degli interventi ed il relativo quadro economico, è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n.2, con d.a.r. del 3 luglio 2009, n. 6830;

- la d.g.r. del 9 novembre 2009, n. 10503, con cui è stato preso atto dalla Giunta Regionale della sottoscrizione dell'Atto integrativo ed approvato il quadro finanziario complessivo di Regione Lombardia per la realizzazione degli interventi previsti nell'Atto integrativo del suddetto Accordo di Programma;

Considerato che:

- il PAR FAS 2007-2013 comprende l'azione cardine 1.4.1. «Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area Expo, con valorizzazione del tema acqua)» la cui attuazione è, relativamente ad alcuni interventi, di competenza del Direttore Generale della Direzione Territorio e Urbanistica;

- in tale azione cardine sono inseriti gli interventi previsti nell'Atto integrativo dell'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese;

- tra gli interventi definiti nell'atto integrativo sono in capo alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica quelli relativi alla difesa, sistemazione idraulica e monitoraggio e quelli relativi al

bando per interventi di riqualificazione fluviale nell'ambito dei Contratti di Fiume «Seveso» e «Olona, Bozzente e Lura»;

- il Responsabile dell'attuazione della linea di azione deve definire le modalità attuative di ciascun intervento e garantire un sistema di controllo tecnico ed amministrativo degli interventi, nonché il monitoraggio finanziario;

- gli interventi previsti nella linea d'azione 1.4.1 vengono realizzati tramite Enti Attuatori scelti ai sensi della d.g.r. del 21 marzo 2007, n. 4369 con cui è stipulata apposita convenzione;

Ritenuto che:

- per ottemperare ai compiti previsti nel PAR e nel Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo, relativi alla gestione del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi, si ritiene necessario fornire agli Enti Attuatori delle Linee Guida di rendicontazione per l'attuazione degli interventi inseriti nell'Accordo di programma per la salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, concordate con la Struttura Programmazione Comunitaria ed Attuazione del PAR 2007-2013 del FAS, della D.C. Programmazione integrata;

- è altresì necessario definire due tipi di Linee Guida relative, l'una agli interventi di cui viene sottoscritta la Convenzione con gli Enti Attuatori in assenza di progettazione e la seconda per gli interventi di riqualificazione fluviale di cui viene sottoscritta la Convenzione in presenza di progetto definitivo già approvato in sede di Conferenza dei Servizi;

Viste le Linee Guida di rendicontazione ad uso degli Enti Attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che contiene lo schema generale di Linee Guida da adattare, successivamente, a ciascun intervento e da trasmettere a ciascun Ente Attuatore degli interventi previsti;

Ritenuto:

- di approvare le Linee Guida di rendicontazione ad uso degli Enti Attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013 per gli interventi in capo alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante del presente decreto;

- di demandare al Dirigente della u.o. Tutela e Valorizzazione del Territorio tutte le azioni amministrative necessarie per l'attuazione e la realizzazione degli interventi in capo alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica, per quanto riguarda la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. del 28 settembre 2010, n. 56, e la declinazione allo stesso nel P.O. «Risorsa acqua», O.S. «Difesa idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese», come da allegato alla comunicazione del Presidente approvata con d.g.r. del 5 agosto 2010, n. 465;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare le linee guida di rendicontazione ad uso degli enti attuatori per la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013 per gli interventi in capo alla direzione generale territorio e Urbanistica, di cui agli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di demandare al dirigente della u.o. Tutela e Valorizzazione del Territorio tutte le azioni amministrative necessarie per l'attuazione e la realizzazione degli interventi in capo alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica, per quanto riguarda la linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013.

3. Di trasmettere per conoscenza il presente decreto alla Direzione Centrale Programmazione Integrata, Struttura Programmazione Comunitaria ed Attuazione del PAR 2007-2013 del FAS.

4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito web della Direzione Territorio e Urbanistica e all'interno del portale della Programmazione Comunitaria.

5. Di trasmettere le Linee Guida a ciascun Ente Attuatore degli interventi previsti nella linea di azione 1.4.1 del PAR FAS 2007-2013, di competenza della Direzione Generale Territorio e Urbanistica.

Il direttore generale  
Bruno Mori



Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

ALLEGATO 1

**Programma Attuativo Regionale (PAR)  
del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**  
*d.g.r. del 23 dicembre 2009 n. VIII/10879*

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE  
AD USO DEGLI ENTI ATTUATORI**

*Approvato con decreto del 20 dicembre 2010, n. 13350  
dal Direttore Generale della D.G. Territorio e Urbanistica*

Linea d'azione 1.4.1

«Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area dell'Expo, con valorizzazione del tema acqua)»

**Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese**

**(approvazione con Decreto dell'Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)**

**Interventi di difesa e sistemazione idraulica e di riqualificazione fluviale con progetto definitivo non approvato alla data di sottoscrizione della Convenzione**

**INDICE**

1. Premessa
2. Requisiti di ammissibilità delle spese
3. Spese ammissibili
4. Spese non ammissibili
5. Modalità di richiesta del contributo FAS
6. Modalità di erogazione del contributo FAS
- 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro
- 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro
7. Varianti in corso d'opera
8. Rideterminazione del contributo
9. Monitoraggio
10. Obblighi dell'Ente attuatore
11. Modulistica

**1. Premessa**

Le presenti linee guida di rendicontazione contengono le modalità cui deve attenersi l'Ente attuatore delle opere finanziate con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione del cofinanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, approvato con Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830.

**2. Requisiti di ammissibilità delle spese**

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dall'Ente attuatore, ovvero i giustificativi di spesa devono essere imputati all'Ente attuatore dell'intervento oggetto di finanziamento.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalga di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, sono ritenute ammissibili anche le spese sostenute da questi ultimi a condizione che:

- ✓ il rapporto tra detti soggetti sia stato previsto e definito nella Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia il \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) o in altri Atti specifici;
- ✓ l'Ente attuatore documenti l'avvenuto trasferimento delle risorse FAS agli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
- pertinente la progettazione e la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
  - ✓ emessi a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
  - ✓ che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di finanziamento;
  - ✓ che riportino in modo indelebile la dicitura «Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_\_ di cui a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro \_\_\_\_\_»;
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) a partire dalla data di sottoscrizione della Conven-

zione fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;

I giustificativi di pagamento ammessi sono:

- ✓ bonifico bancario o postale, accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- ✓ mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere;
- registrata nella contabilità dell'Ente attuatore ed essere chiaramente identificabile tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dai fondi FAS, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

**3. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

a. Lavori suddivisi in:

- I. esecuzione lavori;
- II. oneri per la sicurezza;
- b. Somme a disposizione per:

I. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto<sup>(1)</sup>;

II. accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di monitoraggio ante e post intervento, ove previste;

III. allacciamenti a pubblici servizi;

IV. acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee di aree;

V. spese tecniche (a titolo esemplificativo progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo, incentivi art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006, contributi cassa ordine professionale - CNPAIA);

VI. spese per commissioni aggiudicatrici;

VII. spese per procedure di gara;

VIII. spese per pubblicità. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di comunicazione, ove previste;

IX. imprevisti<sup>(2)</sup>;

X. IVA sui lavori;

XI. IVA su spese tecniche.

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente attuatore, senza possibilità di recupero.

Relativamente alla percentuale massima pari al 12% dell'importo del finanziamento riconosciuto all'Ente attuatore per le spese tecniche, resta fermo quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione.

**4. Spese non ammissibili**

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

**5. Modalità di richiesta del contributo FAS**

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro delle richieste di erogazione delle singole quote di contributo devono essere effettuate con procedura on-line mediante accesso<sup>(3)</sup> al sito «Finanziamenti online» di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it/fas>)<sup>(4)</sup>, previa richiesta del Codice Unico di Progetto al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

Nello specifico, l'Ente attuatore deve accedere a «Finanziamenti online» (<https://gefo.servizirl.it/fas>), ed entrare nella sezione:

(1) Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

(2) Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

(3) Preliminarmente, il soggetto attuatore deve aver provveduto alla propria profilazione come Soggetto richiedente (ossia deve provvedere all'inserimento dei dati dell'azienda/società/Ente che richiede il contributo).

(4) Si segnala che sul sito è disponibile il manuale per procedere alla rendicontazione delle spese sostenute.

1 «Area di rendicontazione» per il caricamento dei dati e dei documenti relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;

2 «Area di gestione» per la compilazione e l'invio telematico della domanda di erogazione della specifica quota di contributo (prima quota, quote intermedie, saldo). Per l'invio elettronico è necessario sottoscrivere digitalmente, da parte del Legale rappresentate, la domanda come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della quota di contributo richiesta, come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'Ente attuatore non sia dotato di firma digitale, deve compilare la richiesta dell'erogazione della specifica quota, inviarla telematicamente, stamparla, sottoscriverla in originale, allegare la copia del documento di identità del Legale rappresentante e farla pervenire al Referente Regionale nella persona del Dirigente pro tempore della Direzione Territorio e Urbanistica, Unità Organizzativa Tutela e Valorizzazione del Territorio.

La consegna della documentazione dovrà pervenire presso il Protocollo della sede regionale di Milano, entro e non oltre i 15 giorni consecutivi successivi alla data di invio telematico, unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata.

## 6. Modalità di richiesta di erogazione del contributo FAS

### 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro

L'Ente attuatore dovrà richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 10% dell'importo del finanziamento FAS alla firma della Convenzione.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 1° quota» (*Modulo 1*).

- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 2° quota» (*Modulo 2*) allegando i seguenti documenti:

- a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 7*);
- c. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- d. cronoprogramma dei lavori.
- e. check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile sul sito (<https://gefo.servizirl.it/fas>).

- saldo. A tal fine deve:

a. aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;

b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione del saldo» (*Modulo 5*) allegando i seguenti documenti:

- ✓ il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione;
- ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
- ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema;
- ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti;

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalsesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS verrà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione «Area di Gestione», compilare il modulo «Richiesta di erogazione per espropri» (*Modulo 6*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere conclusa entro due mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

### 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro

L'Ente attuatore deve richiedere l'erogazione della quota pari al:

- 10% dell'importo del finanziamento FAS alla firma della Convenzione.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 1° quota» (*Modulo 1*).

- 50% dell'importo netto contrattuale dei lavori e del 50% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 2° quota» (*Modulo 3*) allegando i seguenti documenti:

- a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 7*);
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- d. cronoprogramma dei lavori.
- e. check list sugli appalti pubblici secondo lo schema relativo alla procedura adottata, disponibile su (<https://gefo.servizirl.it/fas>);

- 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti.

A tal fine deve:

- a) aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite;
- b) compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 3° quota» (*Modulo 4*) allegando la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalsesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

- saldo. A tal fine deve:

a. aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;

b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione del saldo» (*Modulo 5*) allegando i seguenti documenti:

- ✓ il certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione.
- ✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;
- ✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema;
- ✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvalsesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS sarà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione «Area di Gestione», compilare il modulo «Richiesta di erogazione per espropri» (*Modulo 6*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere trasmessa al Referente regionale entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento.



Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

### 7. Varianti in corso d'opera

In caso di variante in corso d'opera, l'Ente attuatore deve:

1. per varianti inferiori al 5% dell'importo contrattuale, informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d. lgs. 163/06, allegando le autorizzazioni e nulla osta di legge (*Modulo 8*);

2. per varianti superiori al 5% dell'importo contrattuale, richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d. lgs. 163/06, allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99.

Successivamente all'assenso di cui sopra ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta di legge, gli elaborati delle varianti e relativo provvedimento di approvazione dovranno essere trasmessi al Referente Regionale (*Modulo 9*).

### 8. Rideterminazione del contributo

In sede di erogazione del saldo, il Referente regionale, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

### 9. Monitoraggio

L'ente attuatore è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) procedurale e finanziario dell'intervento al Referente regionale, come previsto dalla Convenzione.

### 10. Obblighi dell'Ente attuatore

L'Ente attuatore è tenuto a:

➤ realizzare le attività previste dalla Convenzione nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti all'art.8 della Convenzione stessa;

➤ informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale) e acquisire le autorizzazioni e nulla osta di legge;

➤ richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99;

➤ fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente regionale per le verifiche di cui all'Art.11 della Convenzione;

➤ assicurare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto dalla Convenzione;

➤ conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambiente, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;

➤ conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di finanziamento;

➤ assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;

➤ trasmettere al Referente Regionale i dati necessari per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;

➤ acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;

➤ evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto e secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse dello Stato Italiano.

È fatto salvo quanto previsto all'art. 3 *Obblighi dell'Ente Attuatore* della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia.

### 11. Modulistica

**Modulo 1** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota

**Modulo 2** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro)

**Modulo 3** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 4** - Richiesta di erogazione della 3<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 5** - Richiesta di erogazione del saldo

**Modulo 6** - Richiesta di erogazione per espropri

**Modulo 7** - Quadro Economico post aggiudicazione

**Modulo 8** - Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 9** - Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 1****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione della 1^ quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 1^ quota di contributo pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a provvedere all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione sopra indicata ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**DICHIARA**

che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;

che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.

che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 2****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della prima quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
  - quadro economico aggiornato (Modulo 7);
  - check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
  - cronoprogramma dei lavori.
- Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 3**

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 – Linea di azione 1.4.1

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;

a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della 1<sup>a</sup> quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;

ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;

a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**ALLEGA**

determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;

quadro economico aggiornato (Modulo 7);

check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;

dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;

” cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 4**
**Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

 Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 3<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

 l'erogazione della 3<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

§ di aver effettivamente e definitivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento, sino alla data di inoltro della presente richiesta, le seguenti spese:

**Prospetto riepilogativo DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>1</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori:</b>		
Esecuzione lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>TOTALE A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
Spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>TOTALE B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente.

**ALLEGA**
 la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione», come generata dal sistema.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 5****Oggetto: PAR FAS 2007- 2013 – Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione del saldo**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo pari a € ....., a fronte di € ..... di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a ..... con IBAN .....

**Prospetto riepilogativo degli investimenti sostenuti nella rendicontazione**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>2</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori</b>		
lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>Totale A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
Iva sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
iva su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

**A TAL FINE DICHIARA**

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

**Allega**

- certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione», come generata dal sistema;
- la relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 6****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese

(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione per espropri**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione di una quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TALE FINE ALLEGA**

" specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante



**Modulo 7**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

<b>QUADRO ECONOMICO:</b> <i>schema di quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori</i>		
REGIONE LOMBARDIA	DG .....	PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.
Ente:		Responsabile Unico del Procedimento:
Sede:		CF/IVA
tel.	Fax:	@
<b>Intervento:</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico del progetto definitivo	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)
Descrizione delle opere/lavori		
esecuzione lavori		
oneri per la sicurezza		
<b>Totale lavori inclusi oneri per la sicurezza</b>		
Descrizione somme a disposizione		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale somme a disposizione</b>		
<b>Totale progetto</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 8****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese

(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**COMUNICA**

che sono state disposte varianti in corso d'opera, ex art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06, come da relazione allegata alla presente.

**ALLEGA**

- relazione relativa alle varianti in corso d'opera disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06;
- quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;
- provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 9****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese

(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Considerato** che con nota del Referente Regionale del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ è stato ottenuto l'assenso per perizie di variante e suppletive richiesto con comunicazione di codesto Ente attuatore del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**TRASMETTE**

gli elaborati delle varianti in corso d'opera ex art. 132, comma 1 del d.lgs. 163/06 e relativo provvedimento di approvazione;

quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione.

provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

1 Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

2 Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

ALLEGATO 2

**Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007-2013**

*D.G.R. del 23 dicembre 2009 n. VIII/10879*

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE AD USO DEGLI ENTI ATTUATORI**

*Approvato con decreto del 20 dicembre 2010, n. 13350 dal Direttore Generale della D.G. Territorio e Urbanistica*

Linea d'azione 1.4.1

«Infrastrutture e tecnologie per la sicurezza idraulica (priorità per la messa in sicurezza dell'area dell'Expo, con valorizzazione del tema acqua)»

**Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese**

**(approvazione con Decreto dell'Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)**

**Interventi di difesa e sistemazione idraulica e di riqualificazione fluviale con progetto definitivo approvato alla data di sottoscrizione della Convenzione**

**INDICE**

1. Premessa
2. Requisiti di ammissibilità delle spese
3. Spese ammissibili
4. Spese non ammissibili
5. Modalità di richiesta del contributo FAS
6. Modalità di erogazione del contributo FAS
- 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro
- 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro
7. Varianti in corso d'opera
8. Rideterminazione del contributo
9. Monitoraggio
10. Obblighi dell'Ente attuatore
11. Modulistica

**1. Premessa**

Le presenti linee guida di rendicontazione contengono le modalità cui deve attenersi l'Ente attuatore delle opere finanziate con il Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per la rendicontazione delle spese sostenute e per le richieste di liquidazione del cofinanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese, approvato con Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830.

**2. Requisiti di ammissibilità delle spese**

Una spesa per essere considerata ammissibile deve essere:

- sostenuta dall'Ente attuatore, ovvero i giustificativi di spesa devono essere imputati all'Ente attuatore dell'intervento oggetto di finanziamento.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, sono ritenute ammissibili anche le spese sostenute da questi ultimi a condizione che:

- ✓ il rapporto tra detti soggetti sia stato previsto e definito nella Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia il \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione) o in altri Atti specifici;
- ✓ l'Ente attuatore documenti l'avvenuto trasferimento delle risorse FAS agli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.
- pertinente la progettazione e la realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento;
- comprovata da giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente):
  - ✓ emessi a decorrere dal 25 agosto 2008, data della pubblicazione del bando, ed entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;
  - ✓ che riportino il riferimento inequivocabile all'intervento oggetto di finanziamento;
  - ✓ che riportino in modo indelebile la dicitura «Spesa rendicontata di euro \_\_\_\_\_ di cui a valere sul PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia per euro \_\_\_\_\_»;
- effettivamente e definitivamente sostenuta (data di pagamento) a partire dalla data di sottoscrizione della Conven-

zione fino alla relativa data di rendicontazione a Regione Lombardia;

I giustificativi di pagamento ammessi sono:

- ✓ bonifico bancario o postale, accompagnato da documento della banca/posta attestante l'esecuzione con esito positivo dell'operazione, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- ✓ mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere;

- registrata nella contabilità dell'Ente attuatore ed essere chiaramente identificabile tramite la tenuta di contabilità separata o di una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata dai fondi FAS, nel rispetto della normativa nazionale vigente;
- rendicontata secondo le modalità previste dal presente documento.

Non sono considerati ammissibili i pagamenti in contanti.

**3. Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese che rispettano i requisiti generali di ammissibilità di cui al precedente punto 2 e che siano riconducibili alle seguenti voci di costo:

a. Lavori suddivisi in:

- I. esecuzione lavori;
- II. oneri per la sicurezza;
- b. Somme a disposizione per:

I. lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto<sup>(1)</sup>;

II. accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di monitoraggio ante e post intervento, ove previste;

III. allacciamenti a pubblici servizi;

IV. acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee di aree;

V. spese tecniche (a titolo esemplificativo progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e collaudo, incentivi art. 92, comma 5, del d.lgs. 163/2006, contributi cassa ordine professionale - CNPAIA);

VI. spese per commissioni aggiudicatrici;

VII. spese per procedure di gara;

VIII. spese per pubblicità. Si fa presente che sono incluse in questa voce le spese per attività di comunicazione, ove previste;

IX. imprevisti<sup>(2)</sup>;

X. IVA sui lavori;

XI. IVA su spese tecniche.

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente attuatore, senza possibilità di recupero.

Relativamente alla percentuale massima pari al 12% dell'importo del finanziamento riconosciuto all'Ente attuatore per le spese tecniche, resta fermo quanto stabilito all'art. 6 della Convenzione.

**4. Spese non ammissibili**

Non sono ammesse ulteriori spese al di fuori di quelle riportate nel paragrafo 3.

**5. Modalità di richiesta del contributo FAS**

La rendicontazione delle spese sostenute e l'inoltro delle richieste di erogazione delle singole quote di contributo devono essere effettuate con procedura on-line mediante accesso<sup>(3)</sup> al sito «Finanziamenti online» di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it/fas>)<sup>(4)</sup>, previa richiesta del Codice Unico di Progetto al CIPE ottenibile mediante la procedura informatica presente all'indirizzo web: <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>.

Nello specifico, l'Ente attuatore deve accedere a «Finanziamenti online» (<https://gefo.servizirl.it/fas>), ed entrare nella sezione:

(1) Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

(2) Le spese riferite a questa voce sono ammesse nei limiti previsti dall'art. 44 comma 3 lettera b del D.P.R. 554/99 e s.m.i.;

(3) Preliminarmente, il soggetto attuatore deve aver provveduto alla propria profilazione come Soggetto richiedente (ossia deve provvedere all'inserimento dei dati dell'azienda/società/Ente che richiede il contributo).

(4) Si segnala che sul sito è disponibile il manuale per procedere alla rendicontazione delle spese sostenute.

1 «Area di rendicontazione» per il caricamento dei dati e dei documenti relativi ai giustificativi di spesa e di pagamento;

2 «Area di gestione» per la compilazione e l'invio telematico della domanda di erogazione della specifica quota di contributo (prima quota, quote intermedie, saldo). Per l'invio elettronico è necessario sottoscrivere digitalmente, da parte del Legale rappresentate, la domanda come rilasciata dalla procedura online e ricaricarla nel sistema informativo unitamente alla documentazione necessaria ai fini dell'erogazione della quota di contributo richiesta, come di seguito specificato.

Nel caso in cui l'Ente attuatore non sia dotato di firma digitale, deve compilare la richiesta dell'erogazione della specifica quota, inviarla telematicamente, stamparla, sottoscriverla in originale, allegare la copia del documento di identità del Legale rappresentante e farla pervenire al Referente Regionale nella persona del Dirigente pro tempore della Direzione Territorio e Urbanistica, Unità Organizzativa Tutela e Valorizzazione del Territorio.

La consegna della documentazione dovrà pervenire presso il Protocollo della sede regionale di Milano, entro e non oltre i 15 giorni consecutivi successivi alla data di invio telematico, unitamente all'ulteriore documentazione di seguito specificata.

## 6. modalità di richiesta di erogazione del contributo fas

### 6.1 Interventi di importo inferiore o pari a 300.000 euro

L'Ente attuatore dovrà richiedere l'erogazione della quota pari al:

➤ 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione al netto degli eventuali acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 1° quota» (*Modulo 1*) allegando i seguenti documenti:

a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;

b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 6*);

c. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;

d. cronoprogramma dei lavori.

e. check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile sul sito (<https://gefo.servizirl.it/fas>);

➤ saldo. A tal fine deve:

a. aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;

b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione del saldo» (*Modulo 4*) allegando i seguenti documenti:

✓ il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione;

✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;

✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema;

✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti;

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS verrà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione «Area di Gestione», compilare il modulo «Richiesta di erogazione per espropri» (*Modulo 5*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere conclusa entro due mesi dalla emissione del relativo certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

### 6.2 Interventi di importo superiore a 300.000 euro

L'Ente attuatore deve richiedere l'erogazione della quota pari al:

➤ 50% dell'importo netto contrattuale dei lavori e del 50% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti, all'affidamento dei lavori.

A tal fine deve compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 2° quota» (*Modulo 2*) allegando i seguenti documenti:

a. determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;

b. quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori (*Modulo 6*);

c. dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente la disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;

d. cronoprogramma dei lavori.

e. check list sugli appalti pubblici secondo lo schema relativo alla procedura adottata, disponibile su (<https://gefo.servizirl.it/fas>);

➤ 90% dell'importo netto contrattuale dei lavori e 90% delle somme a disposizione, al netto degli acconti già corrisposti.

A tal fine deve:

a) aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari almeno all'80% delle anticipazioni già percepite;

b) compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione della 2° quota» (*Modulo 3*) allegando la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

➤ saldo. A tal fine deve:

a. aver provveduto al caricamento nella sezione «Area di rendicontazione» dei giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione del 100% delle attività (progettazione, realizzazione opere e collaudo) previste dalla Convenzione;

b. compilare e trasmettere telematicamente il modulo «Richiesta di erogazione del saldo» (*Modulo 4*) allegando i seguenti documenti:

✓ il certificato di collaudo o di certificato di regolare esecuzione.

✓ il provvedimento di approvazione del collaudo;

✓ la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'«Area Rendicontazione» come generata dal sistema;

✓ una relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell'intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Nel caso in cui l'Ente attuatore si avvallesse di altri soggetti che lo coadiuvano nella realizzazione dell'intervento, dovrà trasmettere i documenti dell'avvenuto trasferimento delle risorse FAS a tali soggetti coinvolti.

Nel caso in cui l'intervento sia cofinanziato da altre fonti, il contributo FAS sarà erogato proporzionalmente.

Al fine di far fronte a costi di esproprio, potranno essere erogate le risorse necessarie all'acquisizione delle aree prima dell'affidamento dei lavori, su motivata e quantificata richiesta al Referente regionale da parte dell'Ente attuatore. A tal fine, quest'ultimo deve entrare nella sezione «Area di Gestione», compilare il modulo «Richiesta di erogazione per espropri» (*Modulo 5*) e procedere all'invio telematico dello stesso.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento deve essere trasmessa al Referente regionale entro due mesi dalla emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dell'intervento.

## 7. Varianti in corso d'opera

In caso di variante in corso d'opera, l'Ente attuatore deve:

1. per varianti inferiori al 5% dell'importo contrattuale, informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d. lgs. 163/06, allegando le autorizzazioni e nulla osta di legge (*Modulo 7*);

2. per varianti superiori al 5% dell'importo contrattuale, richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett.

## Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

a), b), c), e d), del d. lgs. 163/06, allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99.

Successivamente all'assenso di cui sopra ed all'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta di legge, gli elaborati delle varianti e relativo provvedimento di approvazione dovranno essere trasmessi al Referente Regionale (*Modulo 8*).

**8. Rideterminazione del contributo**

In sede di erogazione del saldo, il Referente regionale, verificata la documentazione fornita, potrà procedere alla rideterminazione del contributo in relazione a variazioni in negativo dell'ammontare delle spese di pertinenza effettivamente sostenute.

**9. Monitoraggio**

L'ente attuatore è tenuto alla trasmissione dei dati relativi al monitoraggio fisico (indicatori di realizzazione e risultato) procedurale e finanziario dell'intervento al Referente regionale, come previsto dalla Convenzione.

**10. Obblighi dell'Ente attuatore**

L'Ente attuatore è tenuto a:

➤ realizzare le attività previste dalla Convenzione nel rispetto dei tempi di attuazione stabiliti all'art.8 della Convenzione stessa;

➤ informare il Referente regionale su eventuali varianti disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3, del d.lgs. 163/2006 (inferiori al 5% dell'importo contrattuale) e acquisire le autorizzazioni e nulla osta di legge;

➤ richiedere l'assenso del Referente regionale per eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, comma 1, lett. a), b), c), e d), del d.lgs. 163/06 (superiori al 5% dell'importo contrattuale), allegando le relazioni di cui all'art. 134, commi 7 e 8, del d.p.r. 544/99;

➤ fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente regionale per le verifiche di cui all'Art.11 della Convenzione;

➤ assicurare che la realizzazione degli interventi avvenga in conformità a quanto previsto dalla Convenzione;

➤ conformarsi alle disposizioni vigenti in materia ambiente, di appalti pubblici e di quanto previsto dalla legislazione di settore;

➤ conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di finanziamento;

➤ assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;

➤ trasmettere al Referente Regionale i dati necessari per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;

➤ acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;

➤ evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto e secondo le modalità che verranno successivamente comunicate, che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse dello Stato Italiano.

È fatto salvo quanto previsto all'art. 3 *Obblighi dell'Ente Attuatore* della Convenzione sottoscritta con Regione Lombardia.

**11. Modulistica**

**Modulo 1** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota (interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro)

**Modulo 2** - Richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 3** - Richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota (interventi di importo superiore a 300.000 euro)

**Modulo 4** - Richiesta di erogazione del saldo

**Modulo 5** - Richiesta di erogazione per espropri

**Modulo 6** - Quadro Economico post aggiudicazione

**Modulo 7** - Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 8** - Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale

**Modulo 1****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo pari o inferiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 1<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della prima quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.
- che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
- quadro economico aggiornato (Modulo 6);
- check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
- cronoprogramma dei lavori.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante



Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 2**

Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese (Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 1<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con sede di archiviazione della documentazione tecnico - amministrativa e contabile nel Comune di \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;**CHIEDE**l'erogazione della 1<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_**A TAL FINE SI IMPEGNA**

- ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla Convenzione e dalle linee guida di rendicontazione;
- a rendere disponibile la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla realizzazione delle attività previste dalla Convenzione ed, in particolare, i relativi giustificativi di spesa e pagamento in originale, presso la sede di archiviazione della documentazione indicata nella domanda di erogazione della 1<sup>a</sup> quota ed a conservarli in detto luogo per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;
- ad assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- a consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione del progetto da parte dei funzionari di Regione Lombardia e/o degli organismi statali competenti.

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato;
- che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo **non costituisce** un costo reale e definitivo per l'Ente/Società rappresentato.
- che tutte le copie della documentazione inserita a sistema informativo sono conformi all'originale.

**ALLEGA**

- determina di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice;
  - quadro economico aggiornato (Modulo 6);
  - check list sugli appalti pubblici relativa alla procedura adottata, disponibile su Finanziamenti on line;
  - dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di disponibilità dell'area interessata dall'intervento ai sensi del DPR 445/2000;
  - cronoprogramma dei lavori.
- Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 3****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Interventi di importo superiore a 300.000 euro: richiesta di erogazione della 2<sup>a</sup> quota**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione della 2<sup>a</sup> quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TAL FINE DICHIARA**

• di aver effettivamente e definitivamente sostenuto per la realizzazione dell'intervento, sino alla data di inoltro della presente richiesta, le seguenti spese:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>1</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori:</b>		
Esecuzione lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>TOTALE A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
IVA sui lavori		
Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
Spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>TOTALE B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

• che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;

• che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione, sino alla data di inoltro della presente richiesta, corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;

• di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa;

• che l'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l'effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente.

**ALLEGA**

la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell'»Area Rendicontazione«, come generata dal sistema.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 4**

**Oggetto: PAR FAS 2007- 2013 – Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d’acqua dell’area metropolitana milanese (Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione del saldo**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l’erogazione del saldo pari a € \_\_\_\_\_, a fronte di € \_\_\_\_\_ di spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto, da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_.

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI INVESTIMENTI SOSTENUTI NELLA RENDICONTAZIONE**

VOCI DI SPESA	Costi ammessi <sup>2</sup>	SPESE RENDICONTATE
<b>A) Lavori</b>		
lavori		
Oneri per sicurezza		
<b>Totale A)</b>		
<b>B) Somme a disposizione per:</b>		
Iva sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall’appalto		
spese tecniche		
iva su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale B)</b>		
<b>TOTALE A) + B)</b>		

**A TAL FINE DICHIARA**

- che le spese sostenute rispettano i requisiti e le condizioni previste nella Convenzione e nelle linee guida di rendicontazione;
- che le spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione di tutte le attività previste dalla Convenzione corrispondono ai giustificativi di spesa e pagamento trasmessi tramite procedura telematica su Finanziamenti on-line;
- di impegnarsi a conservare i giustificativi di spesa e pagamento in originale presso la sede di archiviazione, indicata nel contributo modulo di richiesta della prima quota, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell’ultimo titolo di spesa;
- che l’ulteriore documentazione tecnico-amministrativa attestante l’effettiva realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo è disponibile presso la sede di archiviazione di cui al punto precedente;

**ALLEGA**

- certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione;
- il provvedimento di approvazione del collaudo;
- la tabella riepilogativa dei giustificativi di spesa caricati nell’»Area Rendicontazione«, come generata dal sistema;
- la relazione tecnica conclusiva riportante una descrizione dell’intervento realizzato e gli obiettivi raggiunti.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 5****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese

(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Richiesta di erogazione per espropri**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

l'erogazione di una quota pari a € \_\_\_\_\_ da accreditarsi sul c/c intestato a \_\_\_\_\_ con IBAN \_\_\_\_\_

**A TALE FINE ALLEGA**

specifica relazione in cui si esplicano le motivazioni della richiesta e la quantificazione dei costi di esproprio.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 6**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

<b>QUADRO ECONOMICO: schema di quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori</b>		
<b>REGIONE LOMBARDIA</b>		<b>DG .....</b>
		<b>PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1.</b>
<b>Ente:</b>		<b>Responsabile Unico del Procedimento:</b>
<b>Sede:</b>		<b>CF/IVA</b>
<b>tel.</b>	<b>Fax:</b>	<b>@</b>
<b>Intervento:</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>	Quadro economico del progetto definitivo	Quadro economico del progetto esecutivo (dopo aggiudicazione appalto)
Descrizione delle opere/lavori		
esecuzione lavori		
oneri per la sicurezza		
<b>Totale lavori inclusi oneri per la sicurezza</b>		
Descrizione somme a disposizione		
IVA sui lavori		
lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		
spese tecniche		
IVA su spese tecniche		
accertamenti di laboratorio, indagini e sondaggi		
spese per procedure di gara		
spese per commissioni aggiudicatrici		
spese per pubblicità		
acquisizione aree o immobili, occupazioni temporanee		
allacciamenti a pubblici servizi		
imprevisti		
<b>Totale somme a disposizione</b>		
<b>Totale progetto</b>		

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

**Modulo 7****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 – Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese

(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Comunicazione relativa a variante in corso d'opera inferiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**COMUNICA**

che sono state disposte varianti in corso d'opera, ex art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06, come da relazione allegata alla presente.

**ALLEGA**

relazione relativa alle varianti in corso d'opera disposte ai sensi dell'art. 132, comma 3 del d.lgs. 163/06;

quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione;

provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

Serie Ordinaria n. 3 - Venerdì 21 gennaio 2011

**Modulo 8****Oggetto: PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione 1.4.1**

Accordo di Programma per la Salvaguardia idraulica e la riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese  
(Decreto Assessore regionale del 3 luglio 2009, n. 6830)

Convenzione sottoscritta in data \_\_\_\_\_

**Trasmissione documentazione relativa a variante in corso d'opera superiore al 5% dell'importo contrattuale.**

CUP \_\_\_\_\_

IdProgetto \_\_\_\_\_

Titolo progetto \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_.

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente attuatore \_\_\_\_\_

con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

con sede operativa di progetto nel Comune di \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

**Vista** la Convenzione per \_\_\_\_\_ sottoscritta in data \_\_\_\_\_ (di seguito Convenzione);

**Considerato** che con nota del Referente Regionale del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_ è stato ottenuto l'assenso per perizie di variante e suppletive richiesto con comunicazione di codesto Ente attuatore del \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_;

**Consapevole** delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del d.p.r. 445/2000;

**TRASMETTE** gli elaborati delle varianti in corso d'opera ex art. 132, comma 1 del d.lgs. 163/06 e relativo provvedimento di approvazione; quadro economico aggiornato a seguito della variante in corso d'opera oggetto della presente comunicazione. provvedimento di approvazione della variante da parte della Stazione Appaltante, comprensiva di autorizzazioni e nulla osta di legge.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

1 Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.

2 Per costi ammessi si intendono quelli riportati nel Quadro Economico post aggiudicazione ovvero, qualora intervengano varianti in corso d'opera, i valori riportati nell'ultimo Quadro Economico approvato.